



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Rapporto di Riesame Annuale 2015

Denominazione del corso di Studio: Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia TORINO

Classe: LM-41

Primo a.a. di attivazione: 2009

Dipartimento di riferimento principale: Scienze mediche

Scuola: Scuola di Medicina

Sede: TORINO

Gruppo del Riesame

Componenti (obbligatori)

Siliquini Roberta (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame

Enrico Badellino (Rappresentante degli studenti)

Paola Cassoni (Referente Assicurazione della Qualità)

Altri componenti:

Attività del gruppo:

Il gruppo del riesame si è riunito lunedì 19 ottobre dalle ore 09.00 alle 12.00 per analizzare i dati utili alla stesura del rapporto di riesame annuale. Ha condiviso in modalità telematica una prima bozza del rapporto. Il gruppo ha continuato i lavori mercoledì 28 dalle 09.00 alle 11.30 e venerdì 30 dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

La Commissione Consultiva Paritetica ha analizzato la scheda del riesame il 16 novembre 2015. I Componenti hanno condiviso le analisi dei dati e i correttivi proposti per superare le criticità evidenziate dal Gruppo del Riesame.

Data di approvazione del Consiglio di CdS:

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Titolo obiettivo: Confronto criteri assegnazione punti tesi con altri Atenei.

Azioni intraprese: Segnalazione alla Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corso di laurea in Medicina e Chirurgia della necessità di introdurre una normalizzazione nazionale dei criteri al fine di ridurre il bias di selezione per il superamento del concorso di ammissione alla scuola di specializzazione.

Stato di avanzamento: Attualmente in corso un Tavolo di lavoro presso la Conferenza per la definizione di linee guida nazionali condivise.

Titolo obiettivo: Attuazione del passaggio da 10 a 8 ore/CFU.

Azioni intraprese: Si è rimodulato il carico didattico a.a. 2014/2015 con la riduzione ore/CFU

Stato di avanzamento: Completata.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per l'aa 2014/15 il Ministero ha definito un numero programmato pari a 391 studenti; il test di ammissione ha visto la presentazione di 2.103 domande (con un rapporto domande/posti pari a 5,38). A seguito delle iscrizioni con sospensiva del TAR risultano tuttavia iscritti 525 studenti. Dei 413 immatricolati 359 sono provenienti da licei; 190 degli immatricolati hanno un voto di maturità compreso tra 90 e 100 (erano 203 nel 2013/14 e 171 nel 2012/13). Questo indica il persistere di una selezione di studenti con un'elevata preparazione di base. Si nota tuttavia un aumento degli immatricolati con voto nella fascia 60-69 (26 nel 2014/15 contro i 4 e i 5 dei 2 anni precedenti). Tale dato potrebbe forse essere riconducibile all'ingresso dei ricorsisti, che includeva un elevato numero di studenti con basso e/o insufficiente punteggio al test di ammissione. Dei 525 iscritti 380 provengono dal Piemonte, 2 dall'Estero e 143 da altra regione (erano 0 e 98 per il 2013/14 e 1 e 46 nel 2012/13).

Il numero medio CFU annuo/studente per la coorte 2014/15 è pari a 25,90, senza includere la sessione di esami autunnale. Il confronto tra i CFU medi sull'intero aa degli ultimi due anni faceva registrare una lieve flessione (40,14 CFU medi nel 2013/14 e 43,88 nel 2012/13).

Il tasso di abbandono all'interno della coorte per il 2014/15 è del 3,15% (era 3,72% nel 2013/14 e 2,31 nel 2012/13). Stabile è la percentuale di iscritti al II anno con almeno 40 CFU nell' aa 2014/15: 76,32% (era 80,% nel 2013/14 e 73,58% nel 2012/13). La percentuale di "inattivi" è del 9,26% nell'a.a. 2014/15 (era del 4,84% nell'a.a. 2013/14 e 4,35% nell'a.a. 2012/13) in deciso aumento. Benché l'analisi non includa la sessione autunnale, il dato merita una riflessione specifica.

Secondo il Profilo laureati 2014 il 58% dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti, il 30,4 tra il 50% e il 75%. Il 18,8% ha svolto periodi di studio all'Estero (era il 14,3% nel 2013). L'11,6% ha usufruito di borse di studio.

Per i laureati del 2013 (riferito all'ordinamento D.M. 509/99) la durata media degli studi è stabile a 7,1 anni (era 7,6 nel 2013), con un indice di ritardo di 0,9. Il voto di laurea medio è 107,9 (era 105,8). I dati indicano una buona distribuzione complessiva del carico didattico negli anni che consente una durata media degli studi soddisfacente. Il 77,2 è soddisfatto del corso di laurea, il 67,7% si iscriverebbe allo stesso corso presso lo stesso Ateneo. Il 65,8 è soddisfatto dei rapporti con i docenti. Il 64,9 degli intervistati ritiene sostenibile il carico di studio degli insegnamenti.

Punti di forza: l'attrattività del cdLM rimane molto elevata e in incremento per quel che concerne gli studenti fuori Regione, che con il concorso nazionale optano per questo Ateneo.

Criticità: aumento degli "inattivi". Tale dato potrebbe essere riconducibile all'aumento degli iscritti dovuto all'accoglimento del ricorso da parte del TAR, che ha incluso studenti apparentemente meno selezionati

Indicatori e parametri considerati	Fonte
Numero di studenti iscritti al I° anno per a.a. rispetto al minimo della classe di laurea *	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Numero medio annuo CFU/studente	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Tasso di abbandono del CdL per coorte *	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Percentuale di iscritti al II anno con 40 CFU per coorte*	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Quota studenti fuori corso	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Quota studenti inattivi	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Percentuale di laureati in corso per a.a. *	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Tempo medio di conseguimento del titolo per a.a. *	Servizio Reportistica Carriere Studenti

I dati sono disponibili al seguente link:

http://medchirurgia.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita_della_didattica.html

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo: Verifica della causa verosimile di incremento sensibile della percentuale di "inattivi" nell'ultima coorte (ampliata a prescindere dall'esito del concorso nazionale per accoglimento ricorso TAR).

Azioni da intraprendere: Monitoraggio della carriera degli studenti “ricorsisti” per evidenziare specifiche problematiche e ipotizzare eventuali strategie di supporto.

Modalità previste: Analisi della Reportistica confrontando le popolazioni di studenti con ingresso “classico” versus “ricorsisti”.

Scadenze: fine accademico 2015/2016

Responsabilità: Commissione Consultiva Paritetica.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Titolo obiettivo: Monitoraggio attività integrative.

Azioni intraprese: Il confronto con i rappresentanti degli studenti non ha evidenziato criticità specifiche relative alle attività integrative, ma ha chiarito l'apparente limitata valutazione delle stesse dovuta alla loro inclusione nell'insegnamento di riferimento in Edumeter.

Stato di avanzamento: Completata.

Titolo obiettivo: Miglioramento disponibilità aule.

Azioni intraprese: Le sollecitazioni presso gli uffici della sede centrale si sono svolte come prospettato con incontri tra il Direttore della Scuola di Medicina, il Presidente del Corso di Laurea, gli Organi di Governo e la Direzione logistica.

Tuttavia la criticità, ulteriormente evidenziata dall'incremento del numero degli studenti immatricolati dopo l'accoglimento dei ricorsi agli esiti del test d'ammissione, persiste.

Stato di avanzamento: Per ovviare alla persistenza della limitata disponibilità di aule si sono attivati dei sistemi di video trasmissione in streaming delle lezioni in aule collegate che non garantiscono però una adeguata e immediata interazione tra docenti e studenti.

Titolo obiettivo: Monitoraggio acquisizione skills nei tirocini.

Azioni intraprese: Il modello ideato per la verifica delle acquisizioni di competenze in corso di tirocinio è entrato in uso presso alcune sedi (esempio Ospedale di Cuneo) ed ha ottenuto un ottimo gradimento sia da parte degli studenti che dei tutors.

Stato di avanzamento: È da valutare l'opportunità della estensione a tutti i reparti coinvolti nei tirocini clinici del modello testato nei reparti pilota.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La valutazione del CdLM in termini di gradimento degli studenti viene rilevata attraverso l'utilizzo di questionari proposti nell'ambito di un applicativo informatico di Ateneo dedicato (Edumeter). Dall'a.a. 2014/15 è disponibile una nuova reportistica che rende immediatamente accessibile a docenti e studenti il gradimento del CdLM per singoli insegnamenti/docenti permettendo di evidenziare rapidamente situazioni di criticità.

Rispetto all'anno precedente non si rilevano problematiche rilevanti e complessivamente nessun insegnamento è risultato riportare un gradimento inferiore al 33%. I valori espressi sono decisamente positivi, con indice di soddisfazione sopra il 66,7%, per tutte le domande rivolte con percentuali elevate relativamente a “Esposizione chiara degli argomenti da parte dei docenti” (95,88%), “Utilità delle attività didattiche integrative” (98,82%), “Coerenza dell'insegnamento con quanto riportato sul sito Web del corso di studio” (99,41). La nuova reportistica ha permesso di evidenziare alcuni insegnamenti per i quali è meritevole un confronto con i docenti, relativamente alla domanda “Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?” (11,76% con un indice di soddisfazione tra il 33,3% e il 66,7%).

Durante gli incontri della Commissione Consultiva Paritetica la componente studentesca ha segnalato,

confermando il dato Edumeter, alcune criticità complessive che insistono su alcuni insegnamenti. Inoltre, è stata segnalata la problematica relativa alla mancata attivazione del Tirocinio Medico di base dovuta a indisponibilità dei partners. È emerso inoltre che alcuni Tirocini clinici professionalizzanti risentono di particolare sovraffollamento e richiedono una qualità dell'offerta tutoriale migliore.

Punti di forza: complessivamente Edumeter rileva una elevata soddisfazione degli studenti relativa al CdLM.

Punti di debolezza: problematiche inquadrabili in specifici insegnamenti; mancata attivazione tirocini medico di base; sovraffollamento Tirocini clinici professionalizzanti e migliorabile qualità dell'offerta tutoriale.

Indicatori e parametri considerati	Fonte	Responsabile
Rilevazione opinione studenti	Edumeter	Referente Edumeter
Profilo Laureati - soddisfazione	Almalaurea	Almalaurea

I dati sono disponibili al seguente link:

http://medchirurgia.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita_della_didattica.html

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo: Attivazione Tirocinio medico di base.

Azioni da intraprendere: Alla fine di ottenere la riattivazione del tirocinio presso il medico di base, è in corso la stipula di una convenzione tra Regione Piemonte e Ordine dei Medici della Provincia di Torino per garantire a tutti gli studenti un percorso almeno settimanale di formazione presso gli Studi dei Medici di Medicina generale.

Modalità previste: Definizione della Convenzione triennale con risorse economiche rese disponibili dall'Assessorato della Sanità.

Scadenza: aa 2015/2016

Responsabilità: Presidente CdLM / Scuola di Medicina / Direzione funzioni assistenziali.

Titolo obiettivo: Approfondimento delle criticità relative a specifici insegnamenti.

Azioni da intraprendere: Analisi dei dati Edumeter a fine semestre in sede di Commissione Consultiva Paritetica. Incontri con i coordinatori di insegnamento con criticità evidenziate per analisi condivisa dei dati riscontrati.

Modalità previste: Individuazione con i coordinatori di insegnamento di soluzioni delle criticità emerse

Scadenza: aa 2015/16

Responsabilità: Consiglio di corso di laurea.

Titolo obiettivo: Ottimizzazione della qualità dei tirocini clinici professionalizzanti.

Azioni da intraprendere: Colloqui con i responsabili dei reparti che hanno presentato criticità per una riorganizzazione dell'attività di tutoraggio.

Modalità previste: Analisi dei questionari dei tirocini; convocazione dei responsabili

Scadenza: aa 2015/16

Responsabilità: Consiglio di corso di laurea.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Titolo obiettivo: Monitoraggio dell'ingresso in Scuola di Specializzazione ad uno e due anni dalla laurea.

Azioni intraprese: È stato effettuato un sondaggio online per la verifica della percentuale di ingressi in Scuola di Specializzazione dei laureati e la distribuzione in funzione alla sede scelta ed alla priorità di indirizzo selezionato.

Stato di avanzamento: È in fase di pubblicazione sul sito della Scuola di Medicina nella sezione Job Placement il risultato del Sondaggio online.

Titolo obiettivo: Incremento ricerca contatti con aziende private.

Azioni intraprese: Il servizio di Job Placement della Scuola di Medicina ha incrementato la visibilità della piattaforma UniJob per facilitare i contatti con aziende private nell'ottica di potenziare le opportunità professionali al di fuori del servizio pubblico.

Stato di avanzamento: Completata

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'accompagnamento al mondo del lavoro del CdLM in Medicina e Chirurgia deve considerare il ruolo occupato dalla formazione post-laurea che, come rilevato nell'anno di indagine AlmaLaurea 2014, coinvolge il 91,3%, il 98,4% e il 9,4% dei laureati (a uno, a tre e a cinque anni dalla laurea). Di questi il 5,3% (a 1 anno), il 71,8% (a 3 anni) e l'86,7% (a 5 anni) intraprendono la formazione postlaurea nell'ambito di una Scuola di Specializzazione.

È da rilevarsi che i tempi utili al superamento dell'esame di Stato e del Concorso di ingresso in Specializzazione raramente permettono l'ingresso nel mondo del lavoro ad un anno dalla laurea.

La condizione occupazionale rileva che ad 1 anno dalla laurea lavora il 49% (era il 43,7%) (che non seguono una Scuola di Specializzazione), con una flessione del 12% rispetto all'indagine dell'anno precedente. Un 25% non lavora e non cerca e un 26% non lavora ma cerca. Complessivamente, il tasso occupazionale secondo Istat è 55,3% ad 1 anno, 95,2 a 3 anni e 94,3 a 5 anni.

Il tempo che intercorre dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro è 3,8 mesi, dall'inizio della ricerca al reperimento è di 2 mesi e il tempo dalla laurea al reperimento è mediamente 5,8 mesi, stabile rispetto all'indagine precedente. La tipologia dell'attività lavorativa risulta stabile ad 1 anno (laureati 2014) per il 58,8% dei laureati, di cui il 37,3% nel settore pubblico (era 43,5%) e il 57,8% nel privato (era 52,8%). Dall'analisi dell'accompagnamento al mondo del lavoro emerge il valore attribuito dai laureati alle competenze acquisite nel CdLM: il 77,5% le utilizza in maniera elevata nel lavoro ad 1 anno dalla Laurea, ed il 96,1% le ritiene molto efficaci in relazione al lavoro svolto. I laureati sono soddisfatti del lavoro svolto con un indice di 7,1 su una scala da 1 a 10 (che si incrementa a 8,1 a 5 anni dalla laurea). Questo altro dato sembra indicare che il CdLM in esame è uno strumento rilevante sia per l'ingresso nel mondo del lavoro sia per l'accesso ad un ambito lavorativo in grado di soddisfare le aspettative. Inoltre, il riscontro di un trend in crescita per tutti gli indicatori occupazionali da un anno a tre anni sembra indicare una stabilità dell'ingresso nel mondo del lavoro supportata dagli studi intrapresi.

È inoltre importante una ulteriore implementazione del Job Placement finalizzato al vaglio di potenzialità occupazionali anche in ambito di comunità europea o extracomunitarie. In tal senso, come emerso anche nelle riunioni della CCP, uno strumento di introduzione al contesto extranazionale può essere rappresentato dai tirocini sovranumerari.

Punti di forza: riconosciuta efficacia dei laureati relativamente alla formazione ottenuta

Punti di Debolezza: flessione dell'occupazione in parte dovuta alla generale contrazione delle assunzioni non modificabile dal corso di laurea in parte alla mancata conoscenza di realtà maggiormente recettive per le quali si provvederà a diffonderne le informazioni.

Indicatori e parametri considerati	Fonte	Responsabile
Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea*	Job Placement	Referente ufficio JP

I dati sono disponibili al seguente link:

http://medchirurgia.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita_della_didattica.html

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo: Facilitare i contatti dei laureati con l'offerta lavorativa extra-nazionale.

Azioni da intraprendere: Saranno organizzati incontri specifici con Eures Torino/Eures UK/National Health Service da parte dei referenti Job Placement dei corsi di studio in Medicina e Chirurgia

per verificare la possibilità di instaurare relazioni e promuovere le offerte lavorative.

Modalità previste: Incontri dedicati organizzati dal Job Placement della Scuola di medicina con European Employment Services

Scadenza aa 2105/16

Responsabilità: Referente Job Placement
